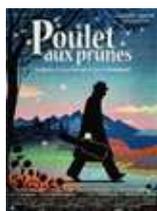


## *Le schede del Cineforum in lingua originale del CLA*



Rassegna: Sui generis – Rassegna sui generi cinematografici

Titolo film: Poulet aux prunes

Titolo italiano film: Pollo alle prugne

Regia: Vincent Paronnaud e Marjane Satrapi

Nazione: Francia, Germania, Belgio

Anno: 2011

Durata: 1 ora e 30 minuti

Genere: Drammatico

Interpreti: Mathieu Amalric, Golshifteh Farahani, Chiara Mastroianni, Maria de Medeiros, Isabella Rossellini

Trama: Teheran, 1958. La vita è un sospiro e Nasser Ali ha imparato a catturarlo con la sua musica. Per tutta la vita ha suonato il suo amore negato, ma quando sua moglie, una donna che non ama, rompe il suo prezioso Stradivari, Nasser parte alla ricerca di un nuovo strumento. Incontrerà diavoli, matti, saggi, amori perduti, per scoprire lo straordinario segreto che era nascosto nelle sue note...

Commenti: La regista Marjane Satrapi è diventata famosa per i quattro album a fumetti intitolati "Persepolis" in cui ha raccontato della sua vita in Iran, della sua famiglia laica, intellettuale e di sinistra, e della sua fuga in Europa. Nel 2007 questi album sono diventati un film di animazione con le voci di Catherine Deneuve e Chiara Mastroianni, e ha vinto a Cannes il premio della giuria ex aequo con il film "Post Tenebras Lux" del messicano Reygadas e nel 2008 è stato candidato agli Oscar come miglior film d'animazione. Questa seconda opera cinematografica, il cui titolo è la ricetta preferita dal protagonista, è una trasposizione della famosa omonima graphic novel della Satrapi e ne assorbe la carica espressiva e visiva. Tuttavia la pellicola supera il fumetto a livello qualitativo ed estetico anche grazie ad un cast eccezionale su cui domina in primis Mathieu Amalric, apprezzatissimo attore e regista francese tre volte vincitore del Premio César. Accanto a lui quattro formidabili donne: Chiara Mastroianni, Maria de Medeiros, Isabella Rossellini e Golshifteh Farahani. L'opera si sviluppa come una fiaba deliziosa e incantevole, piena d'amore e malinconia, avvolta da un'atmosfera onirica che ricorda, oltre ai fumetti francesi, "Il favoloso mondo di Amélie" di Jean-Pierre Jeunet (2001). Sotto la favola, lo humor e il neorealismo fantastico della Satrapi, c'è un'idea politica, che non dimentica di saldare i conti con l'America colpevole del colpo di Stato del '53 in una sequenza sull'ottusità genitoriale e la cultura 'ingrassante' degli Stati Uniti. Nasser Ali, interpretato da Mathieu Amalric funziona come l'allegoria di un movimento dell'anima contro le odiose persecuzioni di regime consumate nella società iraniana. Anche il violino distrutto e il rifiuto di suonare alludono alla situazione politica iraniana, con il suo disprezzo dell'arte e del pensiero. E tuttavia, prima che una figura metaforica, Nasser è un uomo innamorato di una donna che non ha mai avuto, oltre che di un'arte che non può più praticare. Ed è un uomo che da una lato è deciso a non tradire questi suoi amori, né il suo sogno di possederli entrambi, ma dall'altra, è costretto a riconoscere che per essi non c'è posto nella sua vita, e che tutto attorno a lui

li nega. La regia è piena di digressioni, di flashback e di flashforward ed è attraverso questi elementi che la vicenda viene ricostruita lentamente come un puzzle e si viene a scoprire la vera ragione che spinge il protagonista a invocare la morte giorno dopo giorno.

*Prossimo e ultimo film: Detachment, 21 maggio 2013 ore 18.00, di Tony Kaye (2011).*

*Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).*

*Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (<http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/195>) e del cinema Astra ([http://www.astra.unina.it/cineforum\\_lingua.php](http://www.astra.unina.it/cineforum_lingua.php)) .*

*Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA*

*Per partecipare al Cine-Forum: <http://guardarelelingue.wikispaces.com>*

*A cura di Fabrizia Venuta.*